

Il rogo dei *libri sciocchi*

Ieri sera siamo stati tutti quanti a trovare una famiglia amica di mamma e papà, perché facevano una specie di festa in mezzo alla strada e così ci hanno invitati da loro a vedere.

Faceva caldo e c'erano tante persone che stavano sui balconi, e siccome fuori si stava proprio bene, siamo stati sul balcone anche noi, e c'era anche una bella bambina della mia età...

Che strana festa!

Erano tutti molto allegri e c'erano degli *Avanguardisti* che avevano fatto un bel falò proprio al centro dell'incrocio, ma la cosa buffa è che stavano bruciando un sacco di libri, ma erano tantissimi, una montagna di libri!

Tutti ridevano, scherzavano e si divertivano, e certi signori glieli buttavano giù dai balconi o dalle finestre...

Anche in strada c'era tantissima gente e, addirittura, alcuni scendevano da casa con un bel po' di quei libri e li gettavano nel fuoco anche loro, tutti contenti.

Era bello guardarlo, perché quel falò faceva proprio una bella luce, dato che il sole era già tramontato...

Però non avevo mica capito come mai facevano quella cosa, perché papà dice sempre che i libri sono sacri e bisogna trattarli bene, e quelli là invece li bruciavano!

Così, mi ha spiegato che quelli erano dei libri sciocchi che facevano diventare cretina la gente, perciò era giusto distruggerli.

E mi ha detto anche che ci sono in giro certi libri che insegnano tante cose sbagliate che possono rovinare la vita della gente, anche perché non tutti sono capaci di capire quello che è giusto e quello che invece non lo è, anche se sono delle persone grandi.

Anche la mamma diceva che ci sono tanti libri stupidi che insegnano cose brutte e che sono molto pericolosi, per questo è meglio bruciarli o gettarli via.

Allora io ho detto che se fossi il Duce non permetterei a nessuno di scrivere libri cattivi, perché i libri dovrebbero insegnare solo cose buone e belle, ma papà mi ha risposto che oggi, di quei brutti libri, in Italia non se ne fanno più, e quelli che stavano bruciando erano stati scritti prima, quando il Duce non c'era, molto tempo prima che io nascessi...